Ethical Journal of Research

Consiglio Nazionale delle Ricerche

https://sites.google.com/view/ethicaljournalofresearch/home-page
https://www.youtube.com/@Ethical_Journal_Research/community

Report

Mercoledì delle Ceneri_ Ash Wednesday

La Chiesa.it, Barbara Federica Scremin [2,*]

1 https://www.lachiesa.it/calendario/20250305.html
2 CNR, National Research Council of Italy, IOM-Materials Foundry Institute, Area Science Park-Basovizza, Strada Statale 14, km 163.5, 34149 Trieste, Italy.
* Correspondence: scremin@iom.cnr.it; Tel.: +39 3282097825

Abstract: Rito della Santa Messa, Mercoledì delle Ceneri. / Rite of the Holy Mass, an example

Keywords: penitenza pubblica, public penance

Colore liturgico: **Viola** EQ003 ;

Scheda Agiografica: **Mercoledì delle Ceneri**

Il mercoledì delle Ceneri, la cui liturgia è marcata storicamente dall'inizio della penitenza pubblica, che aveva luogo in questo giorno, e dall'intensificazione dell'istruzione dei catecumeni, che dovevano essere battezzati durante la Veglia pasquale, apre ora il tempo salutare della Quaresima.

Lo spirito comunitario di preghiera, di sincerità cristiana e di conversione al Signore, che proclamano i testi della Sacra Scrittura, si esprime simbolicamente nel rito della cenere sparsa sulle nostre teste, al quale noi ci sottomettiamo umilmente in risposta alla parola di Dio. Al di là del senso che queste usanze hanno avuto nella storia delle religioni, il cristiano le adotta in continuità con le pratiche espiatorie dell'Antico Testamento, come un "simbolo austero" del nostro cammino spirituale, lungo tutta la Quaresima, e per riconoscere che il nostro corpo, formato dalla polvere, ritornerà tale, come un sacrificio reso al Dio della vita in unione con la morte del suo Figlio Unigenito. È per questo che il mercoledì delle Ceneri, così come il resto della Quaresima, non ha senso di per sé, ma ci riporta all'evento della Risurrezione di Gesù, che noi celebriamo rinnovati interiormente e con la ferma speranza che i nostri corpi saranno trasformati come il suo.

Il rinnovamento pasquale è proclamato per tutta l'umanità dai credenti in Gesù Cristo, che, seguendo l'esempio del divino Maestro, praticano il digiuno dai beni e dalle seduzioni del mondo, che il Maligno ci presenta per farci cadere in tentazione. La riduzione del nutrimento del corpo è un segno eloquente della disponibilità del cristiano all'azione dello Spirito Santo e della nostra solidarietà con coloro che aspettano nella povertà la celebrazione dell'eterno e definitivo banchetto pasquale. Così dunque la rinuncia ad altri piaceri e soddisfazioni legittime completerà il quadro richiesto per il digiuno, trasformando questo periodo di grazia in un annuncio profetico di un nuovo mondo, riconciliato con il Signore.

Liturgical color: Violet EQ003 ;

Hagiographic Card: Ash Wednesday

Ash Wednesday, whose liturgy is historically marked by the beginning of public penance, which took place on this day, and by the intensification of the instruction of catechumens, who were to be baptized during the Easter Vigil, now opens the salutary time of Lent.

The community spirit of prayer, Christian sincerity and conversion to the Lord, which the texts of Sacred Scripture proclaim, is symbolically expressed in the rite of ashes scattered on our heads, to which we humbly submit in response to the word of God. Beyond the meaning that these customs have had in the history of religions, the Christian adopts them in continuity with the expiatory practices of the Old Testament, as an "austere symbol" of our spiritual journey, throughout Lent, and to recognize that our body, formed from dust, will return to such, as a sacrifice made to the God of life in union with the death of his Only Begotten Son. This is why Ash Wednesday, like the rest of Lent, has no meaning in itself, but brings us back to the event of the Resurrection of Jesus, which we celebrate interiorly renewed and with the firm hope that our bodies will be transformed like his. The Easter renewal is proclaimed for all humanity by believers in Jesus Christ, who, following the example of the divine Master, practice fasting from the goods and seductions of the world, which the Evil One presents to us to make us fall into temptation. The reduction of bodily nourishment is an eloquent sign of the Christian's availability to the action of the Holy Spirit and of our solidarity with those who await in poverty the celebration of the eternal and definitive Easter banquet. Thus, the renunciation of other legitimate pleasures and satisfactions will complete the framework required for fasting, transforming this period of grace into a prophetic announcement of a new world, reconciled with the Lord.

Gl 2,12-18

Laceratevi il cuore e non le vesti.

Dal libro del profeta Gioèle

Così dice il Signore:
«Ritornate a me con tutto il cuore,
con digiuni, con pianti e lamenti.
Laceratevi il cuore e non le vesti,
ritornate al Signore, vostro Dio,
perché egli è misericordioso e pietoso,
lento all’ira, di grande amore,
pronto a ravvedersi riguardo al male».
Chi sa che non cambi e si ravveda
e lasci dietro a sé una benedizione?
Offerta e libagione per il Signore, vostro Dio.
Suonate il corno in Sion,
proclamate un solenne digiuno,
convocate una riunione sacra.
Radunate il popolo,
indite un’assemblea solenne,
chiamate i vecchi,
riunite i fanciulli, i bambini lattanti;
esca lo sposo dalla sua camera
e la sposa dal suo talamo.
Tra il vestibolo e l’altare piangano

i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano:
«Perdona, Signore, al tuo popolo
e non esporre la tua eredità al ludibrio
e alla derisione delle genti».
Perché si dovrebbe dire fra i popoli:
«Dov'è il loro Dio?».
Il Signore si mostra geloso per la sua terra
e si muove a compassione del suo popolo.

Parola di Dio

Joel 2:12-18

Rend your hearts, not your garments.

From the book of the prophet Joel

Thus says the Lord:

"Return to me with all your heart,

with fasting, with weeping, and with mourning.

Rend your hearts, not your garments,

return to the Lord your God,

for he is gracious and merciful,

slow to anger, abounding in love,

ready to repent of evil."

Who knows whether he will change and repent

and leave behind him a blessing?

An offering and a drink offering for the Lord your God.

Blow the trumpet in Zion,

proclaim a solemn fast,

call a sacred assembly.

Gather the people,

convene a solemn assembly,

call the elders,

gather the children, even infants at the breast;

let the bridegroom go out of his chamber

and the bride from her bed.

Between the vestibule and the altar let the

priests, the ministers of the Lord, weep and say:

"Spare, O Lord, your people

and do not make your heritage a laughingstock

and a laughing stock among the nations."

Why should people say among the peoples:

"Where is their God?"

The Lord shows himself jealous for his land

and moves with compassion for his people.

The Word of God

2Cor 5,20-6,2

Riconciliatevi con Dio. Ecco ora il momento favorevole.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, noi, in nome di Cristo, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.
Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti:
«Al momento favorevole ti ho esaudito
e nel giorno della salvezza ti ho soccorso».
Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

Parola di Dio

2Cor 5,20-6,2

Be reconciled with God. Now is the acceptable time.

From the second letter of Saint Paul to the Corinthians

Brothers and sisters: We are ambassadors for Christ, God making his appeal through us. We implore you on behalf of Christ, be reconciled to God. For our sake God made him to be sin who knew no sin, so that in him we might become the righteousness of God.

Since we are his fellow workers, we urge you not to accept the grace of God in vain. For he says:

"At the acceptable time I have heard you,

and on the day of salvation I have helped you."

Behold, now is the acceptable time; behold, now is the day of salvation!

The Word of God

Vangelo

Mt 6,1-6.16-18

Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.
Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.
E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.
E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profùmati la testa e làvati il volto,

perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Parola del Signore

Gospel

Mt 6,1-6.16-18

Your Father, who sees in secret, will reward you.

From the Gospel according to Matthew

At that time, Jesus said to his disciples:

"Be careful not to practice your righteousness before men to be seen by them; otherwise you will have no reward from your Father who is in heaven.

So when you give alms, do not sound a trumpet before you, as the hypocrites do in the synagogues and in the streets, so that they may be praised by men. Truly, I say to you, they have received their reward. Instead, when you give alms, do not let your left hand know what your right hand is doing, so that your almsgiving may be in secret; and your Father, who sees in secret, will reward you.

And when you pray, do not be like the hypocrites, who love to pray standing in the synagogues and on the street corners, so that they may be seen by men. Truly I tell you, they have received their reward. But when you pray, go into your room, close the door, and pray to your Father who is in the secret place; and your Father who sees in secret will reward you.

And when you fast, do not look gloomy like the hypocrites, for they disfigure their faces that their fasting may be seen by others. Truly I tell you, they have received their reward. But when you fast, anoint your head and wash your face, so that your fasting will not be seen by others but by your Father who is in the secret place; and your Father who sees in secret will reward you back."

The Word of the Lord

(Dopo l'omelia)

Benedizione e imposizione delle ceneri

Fratelli e sorelle, supplichiamo Dio nostro Padre
perché con l'abbondanza della sua grazia

benedica queste ceneri, che poniamo sul nostro capo
in segno di penitenza.

O Dio, che hai pietà di chi si pente
e doni la tua pace a chi si converte,
ascolta con paterna bontà
le preghiere del tuo popolo
e benedici questi tuoi figli
che riceveranno l'austero simbolo delle ceneri,
perché, attraverso l'itinerario spirituale della Quaresima,
giungano completamente rinnovati
a celebrare la Pasqua del tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Oppure:
O Dio, che non vuoi la morte dei peccatori
ma la conversione,
ascolta benigno la nostra preghiera
e benedici queste ceneri,
che stiamo per imporre sul nostro capo
riconoscendo che noi siamo polvere
e in polvere ritorneremo;
l'esercizio della penitenza quaresimale
ci ottenga il perdono dei peccati
e una vita rinnovata a immagine del tuo Figlio risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Il sacerdote asperge le ceneri con l'acqua benedetta.
Poi impone le ceneri sui fedeli, dicendo:

Convertitevi e credete nel Vangelo.
Oppure:
Ricordati, uomo, che polvere tu sei e in polvere ritornerai.

Intanto si canta un canto adatto.

Terminata l'imposizione delle ceneri, il sacerdote si lava le mani e continua con la Preghiera universale.
Non si dice il Credo.

Preghiera dei fedeli
(Dall'Orazionale CEI 2020)
Fratelli e sorelle, l'itinerario penitenziale della Quaresima ci invita a intensificare la nostra adesione a Cristo, modello dell'umanità rinnovata nell'amore. Decisi a seguire fedelmente le orme del Maestro, innalziamo al Padre la nostra umile e perseverante preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo: Crea in noi, Signore, un cuore nuovo.

1. Per la santa Chiesa: l'austero rito delle Ceneri, che apre il Tempo di Quaresima, susciti in tutti i battezzati il desiderio di un cuore nuovo, purificato dall'azione dello Spirito. Preghiamo.
2. Per i vescovi, i presbiteri e i diaconi: formati dall'ascolto umile e obbediente del Verbo di Dio, ridestino in tutti i credenti la fame della Parola e la volontà di un'autentica conversione. Preghiamo.
3. Per gli uomini e le donne del nostro tempo: riconoscenti per gli innumerevoli benefici ricevuti, siano attenti alle sofferenze dei fratelli e compiano gesti di gioiosa condivisione. Preghiamo.
4. Per i malati e i sofferenti: la vicinanza assidua e premurosa della comunità cristiana li sostenga nella lotta contro il male, con la certezza di partecipare in Cristo alla vittoria pasquale. Preghiamo.
5. Per noi qui presenti: illuminati dalla parola di Dio e fortificati dal Pane di vita, ci lasciamo attrarre con cuore aperto dalla grazia della Pasqua. Preghiamo.

O Dio, Padre misericordioso, rendici la gioia di essere salvati e guidaci, con la forza del tuo Spirito, alla grande festa che tu prepari per i tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

(After the homily)
Blessing and imposition of ashes

Brothers and sisters, let us beseech God our Father
that with the abundance of his grace
he may bless these ashes, which we place on our heads
as a sign of penance.

O God, who have mercy on those who repent
and grant your peace to those who convert,
listen with fatherly kindness
to the prayers of your people
and bless these your children
who will receive the austere symbol of ashes,
so that, through the spiritual journey of Lent,
they may come completely renewed
to celebrate the Easter of your Son.
He lives and reigns forever and ever.

Or:
O God, who do not desire the death of sinners
but their conversion,
kindly listen to our prayer
and bless these ashes,
which we are about to place on our heads
recognizing that we are dust
and to dust we will return;
the exercise of Lenten penance

obtain for us the forgiveness of sins
and a life renewed in the image of your risen Son.
He lives and reigns forever and ever.

The priest sprinkles the ashes with holy water.
Then he imposes the ashes on the faithful, saying:

Repent and believe in the Gospel.
Or:
Remember, O man, that you are dust and to dust you shall return.

In the meantime, an appropriate song is sung.

After the imposition of the ashes, the priest washes his hands and continues with the Universal Prayer.
The Creed is not said.

Prayer of the Faithful
(From the CEI Orational 2020)
Brothers and sisters, the penitential itinerary of Lent invites us to intensify our adherence to Christ, the model of humanity renewed in love. Determined to faithfully follow in the footsteps of the Master, we raise our humble and persevering prayer to the Father.
Let us pray together and say: Create in us, Lord, a new heart.

1. For the Holy Church: may the austere rite of Ash Wednesday, which opens the Season of Lent, arouse in all the baptized the desire for a new heart, purified by the action of the Spirit. Let us pray.
2. For the bishops, priests and deacons: formed by humble and obedient listening to the Word of God, may they reawaken in all believers the hunger for the Word and the desire for authentic conversion. Let us pray.
3. For the men and women of our time: grateful for the innumerable benefits received, may they be attentive to the sufferings of their brothers and sisters and make gestures of joyful sharing. Let us pray.
4. For the sick and suffering: may the constant and caring closeness of the Christian community support them in the fight against evil, with the certainty of participating in Christ in the Easter victory. Let us pray.
5. For us present here: enlightened by the word of God and strengthened by the Bread of Life, let us allow ourselves to be attracted with an open heart by the grace of Easter. Let us pray.

O God, merciful Father, give us the joy of being saved and lead us, with the strength of your Spirit, to the great feast that you prepare for your children. Through Christ our Lord.